



TEMA ROTARY 2005-2006 : “ Servire al di sopra di ogni interesse personale”

BOLLETTINO N. 8 – Volume 20 –
Redazione: E. Agazzi, E. Civardi, E. Crotti

O ttobre: Mese dell’Azione Professionale
Presidente: **Franco Benelli**

Conviviale n° 11

Lunedì 3 ottobre 2005

Ristorante “Golf Club L’Albenza”

Parliamo fra di noi. Nascita e principi del Rotary Relatore il socio avv. Roberto Magri

Prossimi Incontri:

- Lunedì 10 ottobre:** Ore 20.00 in sede. Con Coniugi. L’On. **Giorgio Jannone** ci intratterrà sul tema “ Il ruolo del Parlamentare nell’attuale situazione politica” e ci rinnoverà l’invito per la visita a Roma a Montecitorio.
- Lunedì 17 ottobre:** Ore 20.00 in sede. Parliamo di Rotary. Informativa ai soci dalle varie commissioni e progetti da sviluppare
- Lunedì 24 ottobre:** Ore 20.00 in sede. Con Coniugi. Relatore **Antonio Percassi** sul tema “I miei goal: quelli fatti e quelli che ancora mi propongo di fare”.
- Lunedì 31 ottobre:** Riunione sospesa. 5° lunedì del mese.

Conviviale n. 10

Ristorante “Balzer”

lunedì 26 settembre 2005

Soci presenti: F. Benelli – Presidente, PDG R. Cortinovis, E. Agazzi, C. Antonuccio, G. Barcella, G. Benvenuto, U. Botti, M. Caffi, G. Ceruti, A. Colli, M. Conforti, E. Crotti, G. De Biasi, E. Gambirasio, R. Giavazzi, R. Guatterini, G. Locatelli, L. Locatelli, P. Magnetti, P. Manzoni, A. Maserà, P. Minotti, G. Pagnoncelli, F. Pennacchio, R. Perego, A. Piceni, A. M. Poletti, P. Pozzetti, M. Salvetti, F. Traversi, L. Vezzi.

Hanno segnalato la loro assenza: G. Albani, E. Curnis, G. De Beni, F. Della Volta, M. Jannone, F. Leonelli, C. Longhi, G. Lupini, R. Magri, S. Moro, P. Pozzoni, G. Rota, L. Scaglioni, C. Seccomandi, P. Signori, M. Strazzabosco.

Ospiti e amici: Dott. Cono Giuseppe Federico e Signora Flavia, Mario Donizetti e Signora Costanza, Paola Benelli, Ornella Benvenuto, Marialuisa Botti, Margherita Ceruti, Mariacristina Colli, Anita e Chiara Crotti, Francesca De Biasi, Anna Gambirasio, Carla Guatterini, Maria Cristina Locatelli, Ada Magnetti, M. Grazia Manzoni, Carla Minotti, Silvana Piceni, Lucia Salvetti, Barbara Nappi.

Totale Soci: 31 = 31 su 57 (3 soci in assenza giustificata) = 54,39%

Totale Presenze: 47

Percentuale Assiduità mese di settembre: 53.06%

SEGRETARIO: EMILIO AGAZZI

VIA F. COGHETTI, 108 – 24128 BERGAMO – TEL. 035-255.014 – FAX 035-250.164 E-MAIL: emilioagazzi@graficaearte.it

Sintesi della serata del 26 settembre 2005
Visita guidata ai locali della Prefettura di Bergamo
e alle opere artistiche in essa contenute



Anche stasera siamo numerosi, accompagnati per lo più dalle gentili signore e dalla bellissima Chiara (per chi non lo sapesse il suo cognome è Crotti).

Forse motivo di questa assidua partecipazione dei soci alle recenti conviviali organizzate in città è da attribuirsi anche alla vicinanza delle rispettive abitazioni o uffici della maggior parte dei convenuti. Ma senz'altro, per quanto riguarda questa eccezionale serata, è l'incontro con il nostro socio onorario dott. **Cono Giuseppe Federico**, prefetto di Bergamo, che ci invita a visitare uno dei palazzi più nobili della

città, che è anche la sua residenza. Sorto fra polemiche e discussioni, il Palazzo della Prefettura, già Palazzo della Provincia, è il primo edificio pubblico costruito in Italia dopo l'unificazione nazionale. La costruzione iniziò nel settembre del 1864 e si concluse il 27 novembre del 1871, con una superficie coperta di 2450 mq, con un carattere di omogeneità decorativa e con l'utilizzo delle pietre di Camerata Cornello e del ceppo di Brembate, mentre i motivi ornamentali sono in pietra artificiale e le cornici in gesso. La spesa complessiva dell'edificio fu (ahimè!) di 620.153 li-

re e 51 centesimi. Oggi il Palazzo della Prefettura è uno degli esempi più monumentali dell'architettura ottocentesca in Bergamo. Il lato più interessante dal punto di vista decorativo è quello della facciata principale con tre portali ad arco e imponenti cancelli in ferro battuto, con balaustre in pietra, colonne con capitelli decorati, festoni, teste di animali e motivi floreali. Questa parte della facciata può essere considerata anche una sintesi di storia patria. Tra le cinque colonne corinzie, infatti, vi sono cinque grandi altorilievi in cemento realizzati dagli scultori

Pagani, Ceruti e Maironi, che raffigurano altrettanti momenti significativi delle vicende storiche bergamasche: Bartolomeo Colleoni, generale e benefattore, i fiumi Serio e Brembo, il giuramento di Pontida e Alberico da Rosciate.

Iniziamo la visita dei locali ricordando che il primo rappresentante del governo che abitò l'appartamento fu l'avvocato Gaetano Coffaro, che coprì la carica di prefetto di Bergamo dal 1869 al 1872. È lungo l'elenco dei Prefetti che occuparono questo imponente edificio dal 1873 in poi. Ricordiamo che l'attuale Prefetto risiede dal 3 dicembre 2001. All'appartamento si accede salendo un armonioso scalone a tre rampe con balaustre di pietra e stucchi dipinti in tinte pastello dai toni caldi. Al primo piano visitiamo i locali di rappresentanza del Prefetto, compreso lo studio ufficiale e altre sale con preziose decorazioni e quadri di vari autori dal Seicento al Novecento (molto interessanti quelli dell'Ottocento), per lo più concessi in prestito dalle Raccolte dell'Accademia Carrara. Tutti i locali custodiscono preziosi affreschi. Fra questi merita un'attenzione particolare la grande sala con le "Storie di Ulisse". Un'opera eccezionale anche per le dimensioni; un complesso di dipinti eseguiti da Giovan Battista Castello detto il "Bergama-

sko", poco conosciuti ma di notevole interesse, sia come documento lombardo di cultura figurativa di diretta derivazione romano-raffaellesca della metà del 1500, sia come esempio di coerente ed intenso programma allegorico. Questi dipinti furono eseguiti dal pittore bergamasco per la potente famiglia Lanzi di Gorlago ed ornavano il salone principale della loro villa; avevano il significato di un blasone conseguito attraverso i secoli con lotte militari, conquiste e meriti acquisiti. Ma con il passare del tempo la villa è diventata sede di attività rurali. I dipinti vennero dimenticati e il salone venne adibito a deposito di biade, fieno, strumenti agricoli e successivamente ad ambiente nel quale si coltivavano i bachi da seta. Attività questa che procurava umidità, per cui era stata installata una stufa mal tenuta il cui fumo stava rovinando gli affreschi.

L'iniziativa di staccare gli affreschi e trasferirli in una sede più degna fu del principe veneziano Giovannelli, allora proprietario della villa, che ne parlò al conte Secco Suardo, che subito pensò al salone della Prefettura. Donazione e operazione di trasposizione degli affreschi su tela furono eseguite con grande cura e non senza difficoltà, da parte del Comune di Bergamo, a beneficio dei posteri. L'opera è divisa in 13 lunette, con episodi tratti

dall'Odissea di Omero, 12 peducci, 8 lesene, 8 statue di guerrieri ed una grande scena dipinta, di un arazzo teso sopra una balconata che occupa gran parte del soffitto e rappresenta "L'assegnazione di Ulisse delle armi ad Achille e il suicidio di Aiace"... Ce n'è abbastanza per realizzare un volume d'arte di interesse internazionale! Ma lo spazio è tiranno per gli appassionati d'arte. Brava alla dott.ssa Giulia Forcella, del Gruppo Guide Città di Bergamo, che ci ha illustrato con competenza i pregi architettonici, storici ed artistici del Palazzo, ma un particolare ringraziamento è dovuto al nostro socio onorario dott. Cono Giuseppe Federico ed alla sua gentile Signora Flavia per la squisita ospitalità. Il Prefetto in chiusura della serata ha ricordato che il Palazzo è la sede del governo del territorio a presidio delle sue funzioni ed è anche la residenza del Presidente della Repubblica. Ha ricordato inoltre che tra i tanti compiti del Prefetto c'è quello di garantire la legalità e di non perdere i punti di riferimento e di attenzione ai bisogni della città. Come rotariano ha ricordato che «anche l'incontro di stasera in un luogo inusuale è dimostrazione che l'amicizia è un sentimento importante per tutti. Trovarci, ritrovarci, conoscerci, qualifica la natura stessa dell'uomo».

(Emilio A.)

Dalla Segreteria

Riceviamo dal Socio Onorario Pierfranco Villa e-mail indirizzata al Presidente

Caro Franco,

di ritorno da una riunione del C.I.P. Svizzera, Liechtenstein, Italia, San Marino, Malta e Albania in cui rappresento il Distretto 2090, ho avuto il gran piacere di trovare la Tua lettera con cui, a nome del Bergamo Ovest, mi confermi l'onore di continuare ad essere Socio Onorario de RC Bergamo Ovest.

Apprezzo moltissimo questa riconferma in quanto, aldilà dell'aspetto formale, mi manifesta l'amicizia che c'è ancora tra chi continua attivamente a far vivere e prosperare il Club e chi non può che seguirlo da lontano.

Non mancherò di venirti a trovare ogniqualvolta sarò di passaggio a Bergamo.

Nel frattempo Ti rinnovo il ringraziamento per il gradito gesto di amicizia, ringraziamento che Ti prego di estendere a tutti i membri del Consiglio Direttivo.

Ti saluto caramente

Pierfranco

LE GIORNATE DELL'ALFABETIZZAZIONE

Il 24 e 25 settembre 2005 si sono regolarmente svolte le due giornate regionali dedicate al progetto Alfabetizzazione con l'impegno della Commissione del Rotary International, della Regione Lombardia, dell'ANCI e dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia.

In particolare, sabato 24 si è tenuto il previsto convegno presso l'Auditorium di Piazza della Libertà in Bergamo al quale hanno partecipato ben 150 convegnisti. Dopo i saluti portati dal dott. Luigi Roffia, Provveditore per la Provincia di Bergamo, dal PDG dott. Carlo Monticelli per il R.I., dal dott. Carlo Saffioti per la Regione e dal dott. G.F. Lucini per l'ANCI, sono seguiti numerosi e qualificati interventi, coordinati dalla dott.ssa G. Piera Vismara dell'ANCI, tra i quali hanno fatto spicco quelli tenuti dal Prof. Tropea, dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale, e dal PDG prof. R. Cortinovis, presidente della Commissione Alfabetizzazione del R.I..

Le testimonianze, gli impegni, le adesioni portate da numerosi interventi di "addetti ai lavori" hanno confermato ancora una volta la validità e l'importanza assoluta che l'iniziativa riveste. E' stata da tutti positivamente sottolineata, e in alcuni casi con deciso vigore, l'essenziale collaborazione offerta dai Rotariani per il cui servizio si sono avute manifestazioni di elogio e gratitudine. Le pubblicazioni Rotary già disponibili sono poi andate letteralmente a ruba e numerosissime sono state le prenotazioni per le prossime uscite.

Infine, domenica 25 settembre, nelle piazze dei più importanti centri della Regione, si sono organizzati i previsti "banchetti" gestiti con l'aiuto dei Rotaractiani lombardi che, come sempre, si sono distinti per il loro impegno e disponibilità.

In conclusione: qualche pecca dovuta alla "prima volta, ma manifestazione assolutamente riuscita e Rotary International sugli scudi. (G. Pagnoncelli)

Da L'Eco di Bergamo di lunedì 26 settembre 2005

Primo piano sull'istruzione degli adulti di Tiziana Gallese

Istruzione e formazione continua. Se ne è parlato durante le due giornate sull'alfabetizzazione organizzate dal Rotary International (Commissione Alfabetizzazione del Distretto 2040) e dall'Associazione nazionale comuni italiani (Anci) con il sostegno della Regione Lombardia e dell'Ufficio scolastico regionale. Il convegno dal titolo "L'educazione degli adulti in Lombardia" ha visto riuniti all'auditorium di piazza della Libertà, fra gli altri, l'assessore all'Istruzione del Comune di Bergamo Silvana Nespoli; il direttore del Csa Luigi Roffia; il presidente del dipartimento istruzione dell'Anci Lombardia Gianfranco Licini; Piera Vismara, coordinatrice del Dipartimento istruzione Anci Lombardia; Renato Cortinovis, presidente della Commissione alfabetizzazione del Rotary; Patrizia Gelmetti, ricercatrice Irre Lombardia. Carlo Saffioti, consigliere regionale, ha portato invece i saluti del direttore dell'Ufficio scolastico regionale Mario G. Dutto.

"Alle province - ha spiegato Soffia - spetta la competenza per la formazione degli adulti e la formazione al lavoro. A Bergamo tutto ciò si è concretizzato in un documento d'intesa per l'organizzazione e la gestione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti. Il documento infatti adotta linee comuni per i sette centri Eda di Bergamo e provincia, Treviglio, Ponte San Pietro, Albano Sant'Alessandro, Costa Volpino e Villongo, riguardo a iscrizioni, piano dell'offerta formativa, gestione dei corsi, organizzazione e formazione degli operatori. Attualmente nei centri Eda presenti sul nostro territorio - ha sottolineato ancora Soffia - sono attivi 383 corsi frequentati da più di 8000 persone".

"L'educazione degli adulti - ha precisato l'assessore Alberto Guglielmo - è diventato uno snodo fondamentale per le politiche di sviluppo e la Regione Lombardia in questi anni ha fornito indicazioni, non vincolanti, che fossero di aiuto a quei operano in questo settore".

Il Rotary International nell'ambito del "Progetto alfabetizzazione, ha inoltre realizzato dei libretti tradotti in dieci lingue con il glossario di base dei lavori più diffusi tra i cittadini stranieri e sul tema della prevenzione degli infortuni. Per informazioni su queste pubblicazioni è possibile telefonare al Distretto 2040 del Rotary International allo 02-3311787.

Buon Compleanno a

Bruno LUCCHINI e Paolo MAGNETTI l'11 ottobre

Edoardo CURNIS il 12 ottobre

Guido BARCELLA il 15 ottobre

Luigi VEZZI il 23 ottobre

Simone MORO il 27 ottobre



I soci che partecipano a conviviali in altri Club devono darci notizia in modo che vengano considerate come presenze di recupero.

Si raccomanda ai soci la cortesia di comunicare sempre con anticipo le loro **ASSENZE** e le **presenze di ospiti** affinché il Prefetto possa organizzare al meglio le conviviali

Dal Distretto

Associazione Premio Rotary alla Professionalità

Milano 26 Settembre 2005

Caro Presidente,

anche quest'anno, 2005-2006, l'Associazione è impegnata nella realizzazione della manifestazione del Premio, che si svolgerà a Varese il 24 Febbraio 2006.

L'importanza dell'evento Ti è ben nota, costituendo un appuntamento che riveste sempre maggior rilevanza nell'ambito dell'attività del Distretto e dei suoi Club.

Il comitato organizzatore è in piena attività ed è giunto il momento di mettere a fuoco gli aspetti economici della manifestazione: è opportuno osservare come il Premio viva proprio grazie al supporto dei Club del Distretto.

Al momento i contributi pervenuti o preannunciati dai vari Club sono ridottissimi e decisamente insufficienti a sostenere la dotazione del premio. Mi auguro che questa situazione sia temporanea e che venga presto ribaltata dalla generosità dei Club del Distretto.

Desidero ricordare come i contributi possono essere dati da tutti i Club, soci o non soci dell'Associazione. Per i Club soci è stato previsto il contributo minimo di 250 euro.

Ulteriori contributi possono essere assicurati all'Associazione attraverso l'individuazione e la promozione dell'adesione di Sostenitori da iscrivere all'Albo d'Onore, anche alla memoria, con il versamento minimo una tantum di 500 euro (2.500 euro se trattasi di Società e Aziende).

L'adesione di un Club all'Associazione in qualità di Socio, qualora già non lo fosse, prevede il versamento minimo una tantum di 500 euro.

I versamenti possono essere fatti su CC 000026305122 intestato alla "Associazione Premio Rotary alla Professionalità", aperto presso la Banca Intesa, Piazzale Loreto, Milano, (coordinate bancarie: ABI 03069; CAB 09465; CIN O).

Nel ringraziarti per l'attenzione che dedichi all'Associazione e sicuro di un significativo contributo che vorrai farci pervenire per la borsa del premio 2005-2006, sono a Tua disposizione per ogni approfondimento, rendendomi disponibile ad intervenire presso il Tuo Club durante una conviviale.

Nell'augurare a Te e al Tuo Club buon lavoro, Ti saluto cordialmente

Ing. Franco Collavo - Segretario e Tesoriere dell'Associazione



NEI CLUB OROBICI
R.C. BERGAMO
Lunedì 3 ottobre: ore 20.00 Ristorante Colonna. Relatore la prof.ssa Amalia Ercoli Finzi sul tema "Terra-Marte e ritorno".
R.C. BERGAMO CITTA' ALTA
Giovedì 6 ottobre: Ore 20,15, alla Taverna. L' amico e consocio Enrico Seccomandi parlerà della "Chimica". Scienza e tecnologia vitale per la nostra stessa esistenza eppure spesso demonizzata a livello di insediamenti produttivi.
Giovedì 14 ottobre: ore 19.00 – Atrio Biblioteca Angelo Mai. Visita alla mostra "fisica e Universo". Ore 20.15 alla Taverna del Colleoni, conviviale serale. Relatore dott. Giulio Bravi.
R.C. BERGAMO NORD
Martedì 4 ottobre: sede sociale Hotel Cristallo Palace. Ore 19.45 Consiglio Direttivo. Ore 20.00 Serata di formazione ed informazione rotariana: (possibili argomenti) Alfabetizzazione, Assiduità: un dover o un piacere?, Lettera del Governatore.
Martedì 11 ottobre: sede sociale Hotel Cristallo Palace. Ore 20.00 con signore. Relatore Prof. Trabucchi sul tema: "Come aiutare l'anziano a costruirsi una vita normale".
Martedì 18 ottobre: sede sociale Hotel Cristallo Palace. Ore 20.00 con signore. Interclub con il R.C. Bergamo Sud e R.C. Dalmine Centenario. Giovanni Rana: il segreto di un successo. "Dal matterello alla multinazionale".
Sabato 22 e Domenica 23 ottobre: Gita ad Asolo e Bassano. Prenotazioni entro mercoledì 5 ottobre.
R.C. BERGAMO SUD
Giovedì 6 ottobre: ore 20.00. Ristorante La Marianna. Assemblea del Club per approvare il bilancio di previsione ed i programmi per l'a.r. 2005-06.
Giovedì 13 ottobre: ore 20.00. Ristorante La Marianna. Relatore Don Antonio Mazzi sul tema "Progetto Exodus – Ascoltando la famiglia".
R.C. DALMINE CENTENARIO
Giovedì 06 Ottobre: Ore 20 – Ristorante la Muratella - Cologno al Serio. Le cellule staminali in Cardiologia. Relatore Dott. Claudio Panciroli.
Giovedì 13 Ottobre: Ore 20 – Ristorante la Muratella - Cologno al Serio.
R.C. SARNICO E DELLA VALLE CAVALLINA
Lunedì 03 ottobre: Conviviale in sede alla Rossera. Ore 20:00 - Relatore:dott. Giovanni Trerotola. Direttore Federlobarda Agricoltori. "Il futuro della Agricoltura in Lombardia"
R.C. ROMANO DI LOMBARDIA
Martedì 04 ottobre: ore 20.00 – Ristorante Antico Borgo La Muratella – Cologno al Serio "Presentazione programma Rotaract Treviglio P. B. – Romano di Lombardia". Relatore Alessandro Paldi. Presidente Rotaract.
R.C. TREVIGLIO E DELLA PIANURA BERGAMASCA
Mercoledì 5 ottobre: Ristorante la Muratella – Visita del Governatore Carlo Mazzi

Quarta lettera del Governatore

Caro/a Presidente e Caro/a Segretario,

l'obiettivo primario del mese di ottobre è l'Azione professionale. L'Azione professionale è la risorsa più importante verso la quale il Club nel suo insieme e i singoli rotariani che ne fanno parte possono realizzare, meglio collegialmente, l'orientamento delle attività privata e pubblica al concetto del servizio.

A mio parere infatti il lavoro costruisce una specie di tessuto connettivo in cui si può stabilire e può attuarsi la solidarietà umana. Di per se stesso il lavoro può essere mezzo per migliorare la qualità della vita degli altri nella comunità in cui operiamo.

Una precisazione.

Non dobbiamo essere noi rotariani a negare il valore e la dignità del lavoro, anzi di qualsiasi lavoro. Almeno non lo facciamo esplicitamente. Esistono tuttavia forme implicite. Può esistere un modo "aristocratico" – in senso deteriore – per considerare un lavoro. Questo non è ammissibile.

La democratizzazione, cui la società va incontro in modo sempre più esteso, non merita sicuramente approvazione indiscriminata, perché talune sue forme non sono certo espressioni di autentica democrazia. Ma che l'importanza di ogni forma di lavoro sia una conseguenza positiva della democratizzazione, questo non appare discutibile.

E il Rotary professa il "riconoscimento del valore intrinseco di ogni occupazione utile alla collettività", e vi si apre, purché se ne trovino rappresentati qualificati. La cooptazione di tali persone può senza dubbi propagare la comprensione reciproca tra donne e uomini che esercitano attività disparate, ma tutte unite nel comune proposito e nella volontà di servire: servire al di sopra di ogni interesse personale.

Così si esercita un'azione di indubbia portata sociale e si rimane fedeli allo spirito e alle finalità del Rotary.

Altra considerazione.

La credibilità del Rotary, la sua forza persuasiva, il suo potere di penetrazione si reggono sulle migliori virtù di ciascuno dei suoi soci. Certamente essi non sono diversi da altri donne e uomini, ma geneticamente dovrebbero avere "un supplemento di anima" (H. Bergson).

Noi tutti possediamo desideri, impulsi, interessi nel controllo e nell'equilibrio dei quali sta la forza della nostra personalità e la serenità della nostra vita. Ma controllo e equilibrio esigono rispetto di regole che costituiscono l'arte del nostro vivere. In un'epoca in cui il mondo degli affari e delle finanze è segnato da scandali e da pratiche disoneste, è importante che i rotariani tengano ben in evidenza l'etica professionale.

Si può dire nel modo più semplice che l'etica è l'arte di essere donne e uomini che vivono e convivono umanamente.

Il mondo ha bisogno di tali donne e uomini, che non possono essere comprati, che mantengono la parola data, che stimano un buon carattere essere più prezioso del denaro, che non esitano a correre rischi, che sono altrettanto onesti nelle piccole cose come nelle grandi, che non scendono a colpevoli compromessi, che non credono che la furbizia e la mancanza di scrupoli siano la miglior ricetta per il successo, che non si vergognano né hanno paura di difendere la verità anche a costo di andare contro corrente.

Direi che a queste condizioni possiamo orgogliosamente esser definiti "fessi". Giuseppe Prezzolini, 1921.

("dichiara all'agente delle imposte il suo vero reddito; mantiene la parola data, anche a costo di perderci, eccetera, questi è un "fesso"; ma a mia consolazione "non bisogna confondere il furbo con l'intelligente").

Oppure, "cretini". Giovanni Sartori, 2005.

("le persone immorali ridono dei cretini che credono nei valori", cioè delle persone morali "tali in tutto: anche in politica e anche in economia").

E agli occhi delle persone immorali lo sono sicuramente anch'io un fesso o un cretino, o tutt'e due, visto che anch'io cerco di essere una persona, un rotariano, per bene.

L'Azione professionale è dunque tra le più belle facciate del Rotary e realisticamente con Adam Smith ribadisco "Si può avere fiducia che gli uomini perseguano il proprio interesse senza eccessivo danno per la comunità, non solo per le limitazioni poste dalla legge, ma anche perché soggetti a freni connaturali derivanti dalla morale, dalla religione, dalle usanze, dalla cultura".

Ma quale sarebbe la reazione di non rotariani se potessero anche solo intravedere dietro la facciata il vuoto dei sentimenti o peggio "l'ipocrisia, omaggio che il vizio rende alla virtù" (F. de La Rochefoucauld) ?

Ecco perché io vi scrivo come sia estremamente importante che noi rotariani guardiamo con sincerità e frequentemente dentro noi stessi, che interroghiamo le nostre coscienze, che verifichiamo l'autenticità e l'intensità delle nostre virtù, che riconsideriamo le vere ragioni della nostra adesione al Rotary, che possiamo realizzare quella finalità di "informare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale e imprenditoriale ... facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile".

Un giorno del febbraio 2005 ero a San Francisco, sono entrato in una chiesa protestante, ho letto la preghiera di anonimo che vi trascrivo. Non richiede commenti.

La tentazione del profitto esagerato e dei consumi sfrenati dirige la nostra società: che possiamo avere l'audacia della spartizione e della semplicità.

La tentazione del potere e il dominio sugli altri imperversa nelle nostre comunità: che possiamo conoscere la via del servizio.

La tentazione di apparire, della ricerca del meraviglioso, dello spettacolare incombe su ciascuno di noi: che possiamo avvicinarci con umiltà all'essenziale.

I più cordiali saluti.

Date da ricordare: 21 ottobre: Incontro con i nuovi soci - 19 novembre: Seminario Fondazione Rotary

Repetita iuvant

Sono consegnate alla vostra attenzione due notizie, che possono sembrare premature, ma che, a mio parere, tali non sono:

-designazione del Governatore del Distretto per l'anno rotariano 2008-09. Invito a cercare da subito candidature qualificate.

Saranno fornite a tempo debito linee guida per la corretta presentazione delle candidature.

-Consiglio di Legislazione: Chicago: probabilmente 22-28 aprile 2007 - i Clubs hanno in questi mesi la possibilità di studiare e presentare proposte, emendamenti e risoluzioni, che devono arrivare alla competente Commissione distrettuale, presieduta dal PDG Cesare Cardani, entro il 30 aprile 2006: data che non ammette rinvii.